



Parrocchia Prepositurale "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 2 Aprile 2023

Don Carlo Lucini: 3665080050 - Don Romeo Maggioni: 02 9620931 -
Don Davide Mazzucchelli: 333 498 1939 - Don Emilio Giavini: 3392996363 -
Suore: 02 9602564 - **Segreteria Prepositurale : 366 5080050**

DOMENICA DELLE PALME E DEGLI ULIVI

«Sei giorni prima della Pasqua», così il brano del Vangelo, proprio per ricordarci che siamo prossimi agli eventi centrali della nostra fede. A introdurci è il quarto canto del servo del Signore, che descrive una consegna totale di sé. Il profeta ci mostra un servo percosso, schiacciato, umiliato. E, d'altro canto, è un servo che prende su di sé il male del mondo, si consegna per dirci che «dopo il suo intimo tormento vedrà la luce». È nella dinamica della fede che si consegna, perché quello spazio di morte diventa luogo della vita donata: dinnanzi alla dispersione del gregge, egli si pone come segno in cui unificare la nostra vita. Troviamo poi, nell'esortazione della lettera agli Ebrei, l'aggancio dell'altro percorso che abbiamo messo in atto. Siamo invitati a percorrere l'itinerario della Settimana Autentica «tenendo fisso lo sguardo su Gesù» che «si sottopose alla croce». Il tentativo di disciplina, di lotta, di asceti che abbiamo cercato di compiere in questo tempo è stato allenamento per essere in forma al passaggio di Cristo, alla sua Pasqua. Ora non ci resta altro da fare: «tenere fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà la fede e la porta a compimento», perché guardando a lui, alla sua sofferenza, non abbiamo a stancarci di lottare contro ciò che ci allontana da lui, perdendoci d'animo. Il brano di Vangelo ci consegna una delle icone che meglio si avvicinano alla comprensione del nostro Dio: in Maria di Betania scorgiamo una manifestazione nell'umanità del medesimo modo di fare di Dio. Dio si manifesta nel gesto di una donna che, per grazia, anticipa la manifestazione suprema di Gesù in croce: è il gesto dello spreco, forse non era necessario, forse si poteva «gestire» in altro modo... così ci direbbe il buon senso! E invece il nostro Dio non è quello del buon senso. Ecco, in tutto ciò il gesto d'amore supera di gran lunga qualsiasi gesto utilitaristico; così si manifesta il nostro Dio. A un Dio così ci viene proposto di credere per vivere. Per un Dio così ci viene proposto di donare la vita.

la Parola di Dio

2 D	DOMENICA DELLE PALME Giorno: Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11 Signore, in te mi rifugio
3 L	Lunedì della Settimana Autentica Gb 1,6-22; Sal 118,153-160; Tb 3,7-15; 4,1-3a.20-5,3 [breve Tb 3,7-15]; Lc 21,34-36 Dammi vita, o Dio, secondo il tuo amore
4 M	Martedì della Settimana Autentica Gb 19,1-27b; Sal 118,161-168; Tb 5,4-6a; 6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5 Dal profondo a te grido, Signore; ascolta la mia voce
5 M	Mercoledì della Settimana Autentica Gb 42,10-17; Sal 118,169-176; Tb 7,1a-b.13-8,8; Mt 26,14-16 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola
6 G	Giovedì della Settimana Autentica «NELLA CENA DEL SIGNORE» Gn 1,1-3,5,10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75
7 V	Venerdì della Settimana Autentica «NELLA PASSIONE DEL SIGNORE» Is 49,24-50,10; Sal 21; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56
8 S	Sabato della Settimana Autentica - Giorno aliturgico Mattino: Gn 6,9b-8,21a; Sal 34; Mt 27,62-66
9 D	PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE (sS) At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18 Questo è il giorno che ha fatto il Signore; ralleghiamoci e in esso esultiamo.



*Grazie, a coloro che generosamente hanno
contribuito con la loro offerta.
E Buona Pasqua a tutti!*